

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 1378 DEL 22/4/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 33 DEL 26/4/2016

Verbale della I° adunanza

Il giorno 17 giugno 2016, alle ore 11, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia – Settore concorsuale 14/C3 - SSD SPS/12.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 1555 del 6/5/2016:

Componente: Prof.ssa Roberta Bisi – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Pasquale Peluso – Professore presso l'Università Telematica Guglielmo Marconi;

Componente: Prof.ssa Raffaella Sette – Professore presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente la Prof.ssa Roberta Bisi, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Raffaella Sette.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 1378 del 22/4/2016. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 33 del 26/4/2016, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referencia prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il

R.B.

F.

y

commento del testo relativo al SSD a bando: International Perspectives in Victimology, vol. 2, n. 1, July 2006.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Definiti i criteri, con la stesura dell'Allegato 1, la Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 3 candidate e che pertanto a norma di legge sono tutte ammesse alla selezione pubblica.

La Commissione passa all'esame delle singole domande pervenute e accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 30/9/2016. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascuna candidata.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico delle candidate, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze della candidata Dott.ssa Stefania Crocitti e di seguito quelli delle altre candidate in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott.ssa Claudia Mantovan

Dott.ssa Sandra Sicurella

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito alle candidate e la Commissione quelli collegiali. I giudizi dei singoli commissari e quelli collegiali sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 2).

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 14:10 la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il giorno 27 giugno 2016 alle ore 9 presso Aula B (Il piano), Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, Università di Bologna, Strada Maggiore 45, Bologna.

Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bologna, 17 giugno 2016

PRESIDENTE Prof.ssa Roberta Bisi

COMPONENTE Prof. Pasquale Peluso

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Raffaella Sette

ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500, per le esigenze del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia, Settore concorsuale 14/C3, SSD SPS/12, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Roberta Bisi - Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Pasquale Peluso – Professore presso l'Università Telematica Guglielmo Marconi;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa Raffaella Sette – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 55/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 30/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 70/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, buono, discreto, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 30/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5

 a1) 5 punti per dottorato conseguito nel SSD SPS/12

 a2) max 4 punti per dottorato congruente con il SSD SPS/12

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 9

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 4

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 5

 d1) max 3 se gruppi di ricerca relativi a progetti europei

 d2) max 2 se gruppi di ricerca relativi ad altri progetti

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 70/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino indicate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

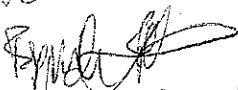
Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Libri (monografie e curatele) max punti 8 per libro fino ad un max di punti 24
2. Articoli su riviste max punti 3,5 per articolo fino ad un max di punti 14
3. Capitoli in volumi collettanei max punti 4,5 per capitolo fino ad un max di punti 18
4. Pubblicazioni in collaborazione dove sia possibile evincere chiaramente l'apporto individuale del candidato max punti 2,5 per pubblicazione fino ad un max di punti 10
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino ad un max di punti 4

PRESIDENTE Prof.ssa Roberta Bisi



COMPONENTE Prof. Pasquale Peluso



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Raffaella Sette



ALLEGATO 2)
Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) **CANDIDATA:** Dott.ssa Stefania Crocitti

Nata a [redacted]

La dott.ssa Crocitti si è addottorata in criminologia nel 2009 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una dissertazione dal titolo "Integration Strategies of Foreigners between Society and Prison. A research in Emilia-Romagna and Calabria".

Nell'ottobre 2006 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense e successivamente (2012) si è iscritta all'Albo degli Avvocati del Foro di Bologna.

Ha svolto una copicua attività didattica presso l'Università di Padova, di Bologna e di Modena-Reggio Emilia.

E' stata assegnista di ricerca dal 2006 al 2008, dal 2008 al 2010, dal 2011 al 2013 presso l'Università di Bologna. Dal 1 ottobre 2015 ad oggi ricopre il ruolo di assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna.

I suoi interessi di ricerca sono prevalentemente orientati allo studio del fenomeno delle migrazioni con particolare riferimento all'elaborazione di modelli e strumenti di controllo. Tali interessi di ricerca hanno portato la candidata ad una discreta produzione scientifica e in particolare ella presenta: 1 curatela, 1 articolo su rivista italiana, 2 capitoli in volumi collettanei stranieri, 8 pubblicazioni in collaborazione. Si segnalano le tre lettere di presentazione dei proff. Dario Melossi, Rossella Selmini, Michael Tonry che ne sottolineano le qualità.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Roberta Bisi:

La dott.ssa Crocitti, dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in criminologia, ha proseguito la sua attività di ricerca e di studio grazie ad una serie di assegni di ricerca presso l'Università di Bologna. La produzione scientifica della candidata si connota come complessivamente buona per consistenza e continuità temporale. Tra le pubblicazioni si segnala la curatela del volume "Verso il superamento dei campi nomadi" in cui la candidata, riflettendo sul processo di uscita dal campo nomadi, pone in evidenza gli aspetti critici di tale passaggio mostrando altresì la necessità di progettare politiche integrate che coinvolgano l'amministrazione locale e tutti gli attori interessati.

La restante produzione scientifica comprende articoli e capitoli in volumi collettanei sulle tematiche della devianza minorile straniera, delle bande di strada e delle gravi forme di sfruttamento lavorativo. Le lettere di referenza della candidata evidenziano la maturità di elaborazione scientifica della medesima.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof. Pasquale Peluso:

La candidata dott.ssa Crocitti ha conseguito il dottorato di ricerca in criminologia nel 2009 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed attualmente è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna. I suoi interessi scientifici si concentrano sulle problematiche inerenti i fenomeni migratori con particolare attenzione alla realtà di alcune regioni italiane. Gli altri lavori della sua produzione attengono all'analisi di alcuni comportamenti devianti collaterali al fenomeno migratorio. Dal curriculum si evince un assiduo impegno didattico.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

Commissario Prof.ssa Raffaella Sette:

Il profilo della candidata è caratterizzato da una buona preparazione teorica ed applicata prevalentemente incentrata sulle tematiche delle migrazioni, della criminalità e dei processi di criminalizzazione degli stranieri.

Il curriculum evidenzia inoltre continuità nell'attività didattica. Si segnala infine che la dott.ssa Crocitti è attualmente assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Ateneo di Bologna.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, discreto.

giudizio collegiale:

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, la Commissione stabilisce che il profilo della dott.ssa Stefania Crocitti è da considerarsi discreto. Il giudizio collegiale della Commissione è in relazione alla presente selezione.

2) CANDIDATA: Dott.ssa Claudia Mantovan

Nata ad [REDACTED]

La dott.ssa Mantovan si è addottorata in sociologia – processi comunicativi e interculturali nella sfera pubblica nel 2005 presso l'Università di Padova con una dissertazione dal titolo "Immigrazione e cittadinanza: partecipazione e autorganizzazione degli immigrati in alcune realtà del Veneto".

Ha svolto una rilevante attività didattica presso l'Università di Padova e un'attività di ricerca in qualità di visiting fellow (25 agosto-25 settembre 2015) presso il Centre d'études européennes di Sciences Politiques Urban Studies di Parigi.

E' stata assegnista di ricerca dal 2005 al 2006, dal 2008 al 2009, dal 2009 al 2011, dal 2015 al 2016 presso l'Università di Padova.

I suoi interessi di ricerca sono prevalentemente orientati ai temi della sicurezza urbana, della partecipazione degli immigrati alla vita delle città e delle misure alternative alla detenzione per tossicodipendenti. Tali interessi di ricerca hanno portato la candidata ad una buona produzione scientifica e in particolare ella presenta: 2 monografie, 2 curatele, 5 articoli su riviste italiane e straniere, 2 capitoli in volumi collettanei italiani e stranieri, 1 pubblicazione in collaborazione. Si segnala la lettera di presentazione del prof. Tommaso Vitale che ne sottolinea le buone doti di ricercatore e la sua conoscenza della sociologia urbana comparata.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Roberta Bisi:

La dott.ssa Mantovan, dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in "Sociologia – processi comunicativi e interculturali", ha approfondito i suoi interessi di ricerca prevalentemente rivolti alla partecipazione degli immigrati alla vita delle città analizzando fenomeni che interessano i contesti urbani attuali, quali l'aumentata complessità sociale come risultato dell'immigrazione e della differenziazione, la frammentazione e l'esclusione sociale.

La sua produzione scientifica complessiva è ampia e denota la maturità intellettuale della candidata che riflette sugli interventi messi in atto per porre rimedio a situazioni di segregazione urbana su base etnica e/o di classe.

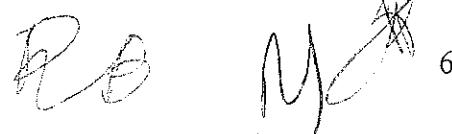
La lettera di referenza presentata dalla candidata ne sottolinea le solide capacità di elaborazione teorica e la padronanza delle tecniche di ricerca sociale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Pasquale Peluso:

La Dott.ssa Mantovan ha conseguito il dottorato di ricerca in "Sociologia – processi comunicativi e interculturali". La sua produzione evidenzia un filo conduttore dedicato allo studio delle problematiche dell'integrazione degli immigrati nei quartieri multiculturali. La produzione scientifica si caratterizza per buone capacità di analisi ed elaborazione delle problematiche dei fenomeni presi in considerazione. In relazione all'attività didattica svolta si può constatare non solo la continuità della stessa con titolarità di corsi e lezioni tenute a seminari presso l'Università di Padova, ma anche il periodo di visiting fellow presso il Centre d'études européennes di SciencesPo di Parigi.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

 6

Commissario Prof.ssa Raffaella Sette:

Il curriculum della candidata evidenzia una soddisfacente operosità sia in ambito scientifico che didattico.

Con riferimento all'ambito scientifico, la dott.ssa Mantovan si è dedicata prevalentemente allo studio dei quartieri multietnici, della partecipazione pubblica e dell'autorganizzazione degli immigrati in Italia. Si segnala il periodo di visiting fellow presso il Centre d'études européennes di SciencesPo di Parigi.

Con riferimento all'ambito didattico, ha svolto attività di supporto alla didattica, ha avuto titolarità di corsi ed ha svolto lezioni e seminari presso l'Università di Padova.

La lettera di referenza, predisposta dal prof. Tommaso Vitale dell'Urban School di SciencesPo di Parigi, mette in evidenza le competenze della candidata relativamente alla sociologia urbana comparata.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, la Commissione stabilisce che il profilo della dott.ssa Claudia Mantovan è da considerarsi buono. Il giudizio collegiale della Commissione è in relazione alla presente selezione.

3) CANDIDATA: Dott.ssa Sandra Sicurella

Nata a [REDACTED]

La dott.ssa Sicurella si è addorottata in criminologia nel 2009 presso l'Università di Bologna con una dissertazione dal titolo "Vittimizzazione e percorsi di vita: una sfida per le istituzioni".

Ha svolto una considerevole attività didattica presso l'Università di Bologna e un'attività di ricerca in qualità di visiting scholar (5 settembre al 5 dicembre 2011) presso il John Jay College of Criminal Justice di New York.

E' stata assegnista di ricerca dal 2009 al 2011 e dal 2013 al 2014 presso l'Università di Bologna. I suoi interessi di ricerca sono prevalentemente orientati alle problematiche connesse ai processi di vittimizzazione da reato e alla violenza domestica. Tali interessi di ricerca hanno portato la candidata ad un'ottima produzione scientifica e in particolare ella presenta: 3 monografie, 3 articoli su riviste italiane e straniere, 4 capitoli in volumi collettanei italiani, 2 pubblicazioni in collaborazione. Si segnalano le lettere di presentazione dei proff. Robert McCrie e Jan Holland che ne sottolineano le ottime doti di studiosa, le rilevanti capacità organizzative e le solide basi metodologiche.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Roberta Bisi:

Dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca in criminologia con una tesi avente come tema di ricerca "La vittimizzazione e i percorsi di vita: una sfida per le istituzioni", la dott.ssa Sicurella ha continuato la sua attività di ricercatrice sul piano didattico e scientifico approfondendo, durante gli anni trascorsi come assegnista, le tematiche inerenti ai processi di vittimizzazione declinate nelle varie forme che comprendono, per quanto concerne l'attività svolta dalla candidata, le vittime di mafia, quelle di violenza domestica nonché i percorsi di supporto e di assistenza idonei a ripristinare il senso di appartenenza delle medesime alla comunità. I risultati delle elaborazioni teoriche e delle ricerche empiriche sono raccolti nella pregevole produzione scientifica della candidata consistente in 3 monografie, 3 articoli comparsi su riviste italiane e straniere e 4 capitoli in volumi collettanei.

La candidata ha altresì una ricca esperienza didattica e metodologica conseguita presso istituzioni italiane e straniere.

Le lettere di referenza presentate ne attestano le ottime capacità di ricercatrice.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Pasquale Peluso:

La candidata Sicurella evidenzia una ricca produzione scientifica particolarmente pregevole inherente i processi di vittimizzazione nell'ambito della criminalità organizzata, della violenza di genere e del bullismo, che si caratterizza per una profondità di analisi scientifica, ricchezza di riferimenti alla più recente letteratura criminologica nazionale ed internazionale. Di tale apertura rispetto ai temi affrontati ne è testimonianza l'esperienza di ricerca come visiting scholar presso il John Jay College di New York e le lettere di referenza dei proff. Robert McCrie e Jan Holland che ne denotano le ottime capacità di ricerca. La candidata mostra, altresì, una ricca esperienza didattica conseguita presso l'Università di Bologna e la State University di New York. La sua formazione e l'esperienza didattica risultano pertanto particolarmente significative e rilevanti.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof.ssa Raffaella Sette:

Il percorso di studi della candidata è caratterizzato da una preparazione approfondita soprattutto rivolta alle tematiche dei processi di vittimizzazione da reato con particolare attenzione alle vittime di mafia, di violenza di genere e di bullismo. Si segnala che la candidata ha effettuato un periodo di ricerca come visiting scholar presso il John Jay College di New York.

Il curriculum evidenzia continuità negli incarichi didattici come tutor e come titolare di moduli di insegnamento presso l'Università di Bologna e presso la State University di New York.

In particolare, la formazione e l'esperienza didattica nell'ambito della sociologia della devianza, della criminologia e della vittimologia appaiono molto significative e rilevanti.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

giudizio collegiale:

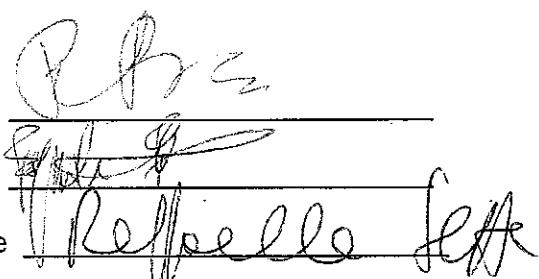
Alla luce delle considerazioni di cui sopra, la Commissione stabilisce che il profilo della dott.ssa Sandra Sicurella è da considerarsi ottimo. Il giudizio collegiale della Commissione è in relazione alla presente selezione.

Bologna, 17 giugno 2016

PRESIDENTE Prof.ssa Roberta Bisi

COMPONENTE Prof. Pasquale Peluso

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.ssa Raffaella Sette



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 1378 DEL 22/4/2016 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 33 DEL 26/4/2016

Verbale della II adunanza

Il giorno 27 giugno 2016, alle ore 9 presso l'Aula B (II piano) del Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università di Bologna sita in Strada Maggiore 45, Bologna, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni con un monte ore annuo pari a 1500 ore, per la condivisione dei criteri di valutazione adottati nella seduta preliminare e per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 1555 del 6/5/2016 e composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa Roberta Bisi – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Raffaella Sette – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Pasquale Peluso – Professore presso l'Università Telematica Guglielmo Marconi.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 9:30 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza delle candidate:

- 1) Dott.ssa Stefania Crocitti
- 2) Dott.ssa Claudia Mantovan
- 3) Dott.ssa Sandra Sicurella

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 30/9/2016.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 9:45 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa Stefania Crocitti

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Migrazioni e controllo sociale

Criminalità degli immigrati in relazione al capitale sociale

Minori stranieri e comportamenti devianti.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 42 del testo scelto.

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula.


RB PS WM¹

Viene chiamata alle ore 10:10 la candidata Dott.ssa Claudia Mantovan.

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Coesione senza partecipazione degli immigrati in Italia

La governance dei quartieri multietnici in Veneto

Il caso di Via Anelli a Padova: analisi di un progetto di de-segregazione.

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 101 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, la candidata lascia l'aula.

Viene chiamata alle ore 10:45 la candidata Dott.ssa Sandra Sicurella.

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Processi di vittimizzazione da reato e percorsi di prevenzione

Violenza assistita

Vittime di mafia meno illustri.

Viene accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 29 del testo scelto.

Al termine della discussione pubblica, la candidata lascia l'aula.

La Commissione passa quindi all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni della dott.ssa Stefania Crocitti secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 26/30, di cui

Per dottorato di ricerca in criminologia punti 5

Per attività didattica presso Università di Bologna, di Padova, di Modena-Reggio Emilia punti 9

Per documentata attività di formazione o di ricerca: punti 4

Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: punti 3

Per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: punti 5

Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punti 0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 30,5, di cui:

Per libri:

con D. Lugli (a cura di), Verso il superamento dei campi nomadi. Analisi e proposte per una nuova legge regionale, Quaderni della Difesa Civica – Difensore Civico Regione Emilia-Romagna, n. 4, 2013: punti 6

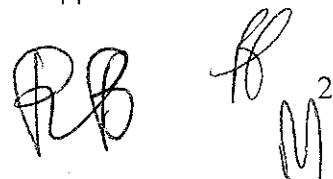
Per articoli su riviste:

“I minori stranieri e italiani tra scuola, lavoro e devianza: un’indagine di self-report”, in Studi sulla Questione Criminale, VI (n. 1), 2011: punti 3,5

Per capitoli in volumi collettanei:

- “Immigration, crime, and criminalization in Italy”, in The Oxford Handbook of Ethnicity, Crime, and Immigration, Oxford University Press, New York, 2014: punti 3,5
- “Do Immigration Policies Work? The case of Italy”, in No Borders: Immigration and the Politics of Fear, Université de Savoie, 2012: punti 4,5

Per pubblicazioni in collaborazione dove sia possibile evincere chiaramente l’apporto individuale del candidato:

 RB MM²

- Con D. Arcidiacono, "Criminal Justice System Responses to intimate partner violence: The Italian Case", in Criminology & Criminal Justice, 2015, 15(5): punti 1,5
- Con R. Selmini, "Controlling Immigrants: The latent function of Italian administrative orders", in European Journal on Criminal Policy and Research, 2016: punti 0 perché non è possibile evincere chiaramente l'apporto individuale della candidata
- con D. Melossi, E. Massa, D. Gibertoni, "Devianza e immigrazione: una ricerca nelle scuole dell'Emilia-Romagna", Quaderni di Città Sicure n. 37, Regione Emilia-Romagna, VicePresidenza della Giunta, Servizio Politiche per la Sicurezza e la Polizia Locale, gennaio-febbraio 2011: punti 2,5
- con V. Barbieri, "Baby gang, marginalità e devianza. Politiche giovanili e di sicurezza in Emilia-Romagna", in Autonomie Locali e Servizi Sociali, n. 3/2012: punti 2,5
- con M. Balboni, N. De Luigi, I. Dioli, R. Rizza, T. Vettor, "Seven forms of Labour Exploitation", 2014: punti 0 perché non è possibile evincere chiaramente l'apporto individuale della candidata
- con D. Arcidiacono, "Le risposte del sistema della giustizia penale alle violenze nelle relazioni di intimità", in Se le donne chiedono giustizia, il Mulino, 2013: punti 2,5
- con D. Melossi, E. Massa, "Figli e figlie dell'immigrazione, devianza e controllo sociale: una ricerca in Emilia-Romagna", in Antigone, IV (2-3), 2009: punti 0 perché non è possibile evincere chiaramente l'apporto individuale della candidata
- con F. Vecchio, "Italia e Australia: politiche e strumenti di controllo delle migrazioni a confronto", in Mondi Migranti, 2011 (2): punti 0 perché non è possibile evincere chiaramente l'apporto individuale della candidata

Per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa: punti 4

Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 56,5/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: buono

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Dott.ssa Stefania Crocitti – (giudizio collegiale)

La dott.ssa Crocitti si è addottorata in criminologia nel 2009 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una dissertazione dal titolo "Integration Strategies of Foreigners between Society and Prison. A research in Emilia-Romagna and Calabria".

Nell'ottobre 2006 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense e successivamente (2012) si è iscritta all'Albo degli Avvocati del Foro di Bologna.

Ha svolto una copicua attività didattica presso l'Università di Padova, di Bologna e di Modena-Reggio Emilia.

E' stata assegnista di ricerca dal 2006 al 2008, dal 2008 al 2010, dal 2011 al 2013 presso l'Università di Bologna. Dal 1 ottobre 2015 ad oggi ricopre il ruolo di assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna.

I suoi interessi di ricerca sono prevalentemente orientati allo studio del fenomeno delle migrazioni con particolare riferimento all'elaborazione di modelli e strumenti di controllo. Tali interessi di ricerca hanno portato la candidata ad una discreta produzione scientifica e in particolare ella presenta: 1 curatela, 1 articolo su rivista italiana, 2 capitoli in volumi collettanei stranieri, 8 pubblicazioni in collaborazione.

La Commissione stabilisce che il profilo della dott.ssa Stefania Crocitti è da considerarsi discreto. Il giudizio collegiale della Commissione è in relazione alla presente selezione.

La Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni della dott.ssa Claudia Mantovan secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 26/30, di cui

Per dottorato di ricerca in sociologia – processi comunicativi e interculturali nella sfera pubblica: punti 4

Per attività didattica presso Università di Padova punti 9

Per documentata attività di formazione o di ricerca: punti 3

Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: punti 5

Per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: punti 5

Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punti 0

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 44, di cui:

Per libri:

- con E. Ostanel, Quartieri contesi. Convivenza, conflitti e governance nelle zone stazione di Padova e Mestre, FrancoAngeli, 2015: punti 6
- Immigrazione e cittadinanza. Auto-organizzazione e partecipazione dei migranti in Italia, FrancoAngeli, 2007: punti 8
- Con S. Grimaldi, L. Perini (a cura di), Le forme della partecipazione politica delle donne. Il Veneto attraverso alcuni casi studio, Cleup, 2011: punti 4
- Con F. Faiella (a cura di), Il ghetto disperso. Pratiche di desegregazione e politiche abitative, Cleup, 2011: punti 4

Per articoli su riviste:

- "Antiziganismo e conflitti urbani. Punti di forza e ambivalenze di un intervento di superamento dei 'campi nomadi'", in Sociologia del Diritto, vol. 1, 2016: punti 3,5
- "La governance dei quartieri multietnici ad alta conflittualità sociale: il caso dell'area di via Piave a Mestre", in Archivio di studi urbani e regionali, XLVII, 116, 2016: punti 2,5
- "Cohesion without participation: Immigration and migrants' associations in Italy", in Patterns of Prejudice, 2013: punti 1,5
- "Citoyens ou étrangers? Dynamiques d'inclusion et d'exclusion dans les conflits du village Sinti de Venise", in Déviance et Société, vol. 36, n. 1, 2012: punti 3
- "Immigration and Citizenship: Participation and Self-organization of immigrants in the Veneto (North Italy)", in Forum: Qualitative Social Research, vol. VII, n. 3, May 2006: punti 2

Per capitoli in volumi collettanei:

- "Coexistence, Conflict, and Governance in Multi-Ethnic Districts: Two case-studies in the municipalities of Padua and Venice, Italy", in Sustainability and The City: Urban Poetics and Politics, Lexington Books, 2016: punti 2
- "C'era una volta il 'ghetto' di via Anelli. Analisi di un progetto di desegregazione nella città di Padova", in Territori e pratiche di convivenza interetnica, FrancoAngeli, 2015: punti 1,5

Per pubblicazioni in collaborazione dove sia possibile evincere chiaramente l'apporto individuale del candidato:

- Con A. Sbraccia, "Evoluzione degli stili di consumo, difficoltà di definizione e adeguamento delle prassi terapeutiche", in Antigone, anno V, n. 2/3, 2010: punti 2

Per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa: punti 4

Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 70/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: discreto

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Dott.ssa Claudia Mantovan – (giudizio collegiale)

RB

ff
M

La dott.ssa Mantovan si è addottorata in sociologia – processi comunicativi e interculturali nella sfera pubblica nel 2005 presso l'Università di Padova con una dissertazione dal titolo "Immigrazione e cittadinanza: partecipazione e autorganizzazione degli immigrati in alcune realtà del Veneto".

Ha svolto una rilevante attività didattica presso l'Università di Padova e un'attività di ricerca in qualità di visiting fellow (25 agosto-25 settembre 2015) presso il Centre d'études européennes di Sciences Politiques Urban Studies di Parigi.

E' stata assegnista di ricerca dal 2005 al 2006, dal 2008 al 2009, dal 2009 al 2011, dal 2015 al 2016 presso l'Università di Padova.

I suoi interessi di ricerca sono prevalentemente orientati ai temi della sicurezza urbana, della partecipazione degli immigrati alla vita delle città e delle misure alternative alla detenzione per tossicodipendenti. Tali interessi di ricerca hanno portato la candidata ad una buona produzione scientifica e in particolare ella presenta: 2 monografie, 2 curatele, 5 articoli su riviste italiane e straniere, 2 capitoli in volumi collettanei italiani e stranieri, 1 pubblicazione in collaborazione.

La Commissione stabilisce che il profilo della dott.ssa Claudia Mantovan è da considerarsi buono. Il giudizio collegiale della Commissione è in relazione alla presente selezione.

La Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni della dott.ssa Sandra Sicurella secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 27/30, di cui

Per dottorato di ricerca in criminologia: punti 5

Per attività didattica presso Università di Bologna punti 9

Per documentata attività di formazione o di ricerca: punti 2

Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: punti 5

Per relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: punti 5

Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: punti 1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 51,5, di cui:

Per libri:

- Vittime e istituzioni locali. Quale dialogo?, Clueb, 2010: punti 8
- Violenza di genere, stalking e paura del crimine. Un caso particolare nella ricerca presso l'Università di Bologna, Clueb, 2012: punti 7
- La vulnerabilità sociale nei contesti urbani, Clueb, 2012: punti: 4

Per articoli su riviste:

- "I centri di aiuto alle vittime nel territorio bolognese: una riflessione a partire da alcune interviste", in Salute e Società, 2008: punti 2,5
- "Le football dans la société italienne : une passion problématique", in Cahiers de la Sécurité, n. 11, Janvier-mars 2010: punti 3,5
- "Le sfide che i figli degli immigrati devono affrontare", in Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza, anno IX, n. 1, Gennaio-Aprile 2015: punti 3

Per capitoli in volumi collettanei:

- "La strada delle vittime nel settore pubblico e privato a Bologna", in Legalità e comunicazione. Una sfida ai processi di vittimizzazione, FrancoAngeli, 2008: punti 3
- "La vittima: persona offesa solo dal reato?", in Regole e Finzioni. Il sistema giudiziario nella fiction cine-televvisiva, FrancoAngeli, 2010: punti 4
- "Il bullismo", in Principi di criminologia applicata. Criminalità, controllo, sicurezza, Wolters-Kluwer Cedam, 2015: punti 4,5
- "Le abitudini sul web dei nativi digitali", in Il tuo web. Adolescenti e social network, Wolters-Kluwer Cedam, 2016: punti 4,5

RB *ff*
M

Per pubblicazioni in collaborazione dove sia possibile evincere chiaramente l'apporto individuale del candidato:

- Con E. Bianchini, "Gis: A new tool for criminology and victimology's studies", in Cases on Technologies for Teaching Criminology and Victimology: Methodologies and Practices, IGI Book, 2009: punti 2,5
- Con E. Bianchini, "Certo malvagia la era: il ricordo di Leonarda Cianciulli 70 anni dopo la commissione dei delitti", in Soda caustica, allume di rocca e pece greca. Il caso Cianciulli, Minerva, 2010: punti 2

Per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa: punti 3

Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti 78,5/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: discreto

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Dott.ssa Sandra Sicurella – (giudizio collegiale)

La dott.ssa Sicurella si è addorottata in criminologia nel 2009 presso l'Università di Bologna con una dissertazione dal titolo "Vittimizzazione e percorsi di vita: una sfida per le istituzioni".

Ha svolto una considerevole attività didattica presso l'Università di Bologna e un'attività di ricerca in qualità di visiting scholar (5 settembre al 5 dicembre 2011) presso il John Jay College of Criminal Justice di New York.

E' stata assegnista di ricerca dal 2009 al 2011 e dal 2013 al 2014 presso l'Università di Bologna. I suoi interessi di ricerca sono prevalentemente orientati alle problematiche connesse ai processi di vittimizzazione da reato e alla violenza domestica. Tali interessi di ricerca hanno portato la candidata ad un'ottima produzione scientifica e in particolare ella presenta: 3 monografie, 3 articoli su riviste italiane e straniere, 4 capitoli in volumi collettanei italiani, 2 pubblicazioni in collaborazione.

La Commissione stabilisce che il profilo della dott.ssa Sandra Sicurella è da considerarsi ottimo. Il giudizio collegiale della Commissione è in relazione alla presente selezione.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott.ssa Sandra Sicurella punti 78,5/100

Dott.ssa Claudia Mantovan punti 70/100

Dott.ssa Stefania Crocitti punti 56,5/100

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 14:30, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof.ssa Roberta Bisi

COMPONENTE Prof.ssa Raffaella Sette

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Pasquale Peluso

